

tre anni guardavano. Numerosi eserciti di Lituani e di Samogiti si univano allora ai ribelli per saccheggiare la Prussia: locchè rendeva questo sciagurato paese, per lungo andare di tempo, il teatro dell'orrore e delle stragi. I cavalieri, or vincitori ora vinti, mostravano sempre la medesima intrepidezza, e terminavano col riportare contro i Prussiani tre vittorie così sanguinose; ch'essi furono costretti nel 1273 a rientrare nell'obbedienza. Annone di Sangershausen, principe d'alto merito, mancò a' vivi nell'8 luglio 1274, e fu seppellito a Marburgo.

IX. ARTMANNO di HELDRUNGEN.

1274. ARTMANNO di HELDRUNGEN, successore di Annone, trovò al principio del suo magistero, che in sole tre provincie della Prussia i cavalieri non avevano peranco portate le loro armi. La Scalovia e la Nadruvia però furono sottomesse in meno di tre anni, e nel 1278 i cavalieri attaccarono la Sudavia, contrada prussiana di tutte più popolosa e potente. Questa guerra fu condotta con somma attività, ma il gran-mastro non ne vide il termine, essendo morto a' 19 agosto 1283. Fu egli sepolto nella chiesa dell'ordine a Mergentheim. La celebre fortezza di Marienburgo riconosce da lui il suo cominciamento nel 1280.

X. BURCARDO di SCHWENDEN.

1283. BURCARDO di SCHWENDEN succedette ad Artmanno. Poco dopo la sua elezione i cavalieri compievano la conquista della Prussia, soggiogando la Sudavia: così soltanto dopo cinquantadue anni di travagli e di combattimenti, la Prussia, rischiarata dal lume della fede, fu per intero sottomessa alla sovranità dell'ordine Teutonico. Nell'anno stesso i cavalieri volsero le loro armi contro i Lituani, che non avevano cessato di soccorrere gli apostati della Prussia, e già da gran tempo si mantenevano in una guerra crudele contro quest'ordine; e tali ostilità contro la Lituania, dopo aver durato più d'un secolo senza interruzione, vennero in seguito più volte ripigliate. Nel 1289 ecco nuova cospirazione dei Prussiani, che fu però estinta